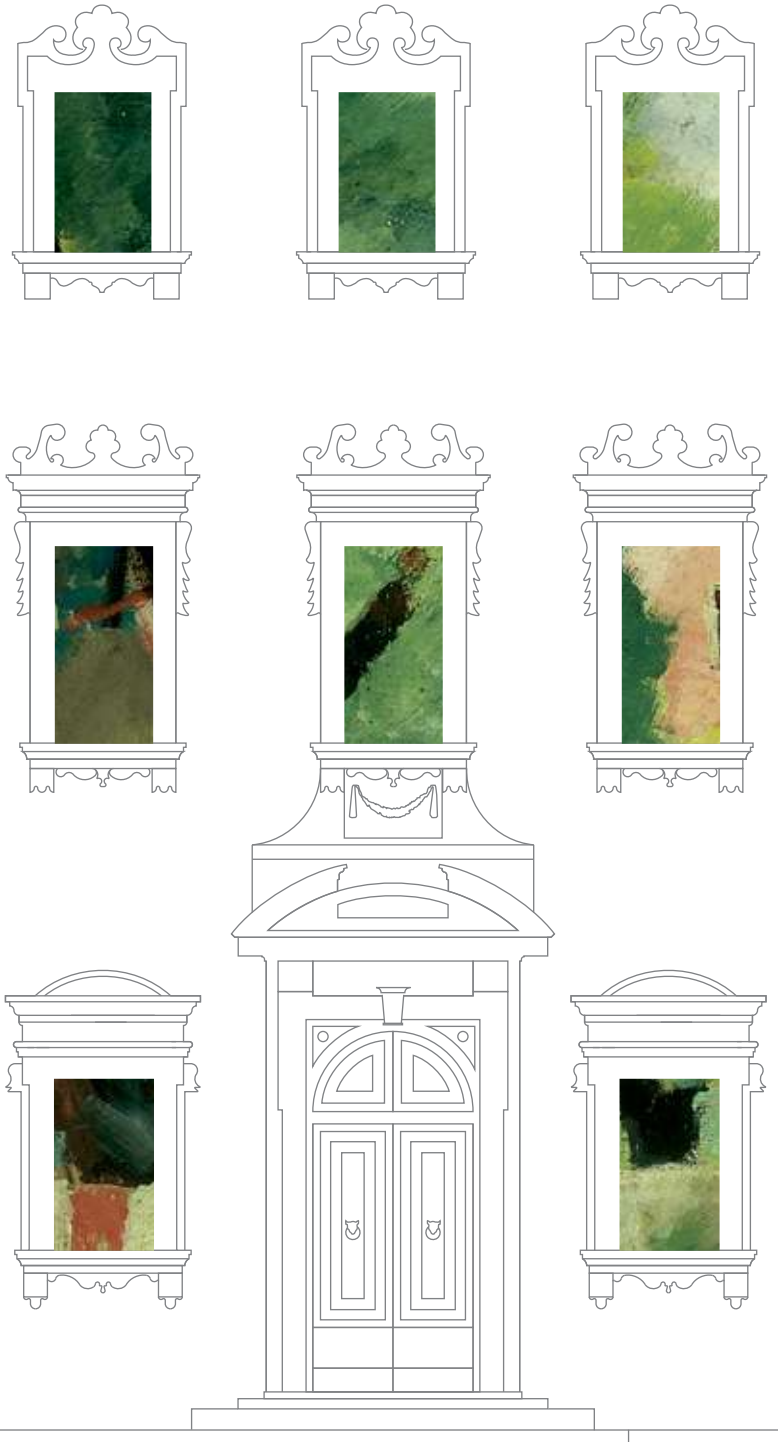


Almanacco 19

La Fondazione Caript si racconta

▲ **Egle Marini**
Autoritratto, 1930
Collezione Fondazione Caript

© 2019 Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Testi Rachele Buttelli, Beatrice Lombardi, Arianna Scatizzi, Francesca Vannucci

Fotografie Aurelio Amendola, Mauro Clemente, Lorenzo Gori, Simone Margelli, Lorenzo Marianeschi, Gina Nesti, Francesca Pagliai, Bärbel Reinhard, Rachele Salvioli

Progetto grafico Metilene - Studio design e comunicazione

Stampa Litografia IP, Firenze

Fondazione Caript via de' Rossi 26, Pistoia
info@fondazionecrpt.it - www.fondazionecrpt.it

Almanacco 2019

La Fondazione Caript si racconta

L'impegno degli ultimi anni: risultati e prospettive 5

Missione 10

Chi siamo 11

Aree di intervento

Cultura 12

Educazione 34

Sociale 44

Sviluppo 56

I numeri della Fondazione

Progetti suddivisi per settore e per località 66

Bilancio in sintesi 72

L'impegno degli ultimi anni: risultati e prospettive

di **Luca Iozzelli**
Presidente Fondazione Caript

Una 'casa di vetro', assolutamente trasparente, accogliente e aperta all'esterno: questo doveva essere la Fondazione per tutti i cittadini.

Fin dall'inizio del mio mandato, che mi ha visto svolgere la funzione di presidente, ho maturato la convinzione che vi fosse la necessità di una maggior relazione della nostra Fondazione sia con le comunità presenti nel nostro territorio e di conseguenza con i cittadini che ne fanno parte, sia con gli altri enti pubblici e privati che vi operano. Era perciò importante, anche a livello simbolico, che la sede della Fondazione fosse considerata un luogo facilmente accessibile, a disposizione di tutti coloro che ne avessero necessità, in particolar modo delle diffuse e variegate espressioni dell'associazionismo con le quali la Fondazione ha da sempre rapporti.

Era altrettanto fondamentale che chiunque volesse confrontarsi con il nostro ente potesse trovare facili e celeri vie di relazione con il presidente, con i consiglieri, con il direttore e con lo staff in base alle diverse istanze. Una "casa di vetro", assolutamente trasparente, accogliente e aperta all'esterno: questo doveva essere la Fondazione per tutti i cittadini.

Esisteva inoltre l'esigenza di consolidare i già fruttuosi rapporti con le altre espressioni istituzionali – Comuni, Regione, Camera di Commercio, Diocesi, istituti scolastici – nonché con i cosiddetti "corpi intermedi" – associazioni di categoria, sindacati, associazioni di volontariato – per favorire una rete di collaborazione tesa a fare squadra circa le problematiche comuni e verificare i bisogni emergenti e futuri del territorio.

L'indagine demoscopica che abbiamo commissionato all'istituto Demopolis, consultabile sul nostro sito, dimostra che questi obiettivi sono stati raggiunti: infatti, sempre più la Fondazione è avvertita dai cittadini come punto di riferimento essenziale, non solo per la sua capacità di intervento nei diversi settori nella quale è impegnata, ma anche quale soggetto capace di lavorare sinergicamente con gli altri enti territoriali.

La ricerca pone in evidenza come, sebbene sia diffusa la sensazione che *"il tessuto sociale possa contare su una qualità della vita soddisfacente e su servizi complessivamente validi"*, si avverta tuttavia uno *"scarto fra le attese elevate di una comunità avvezza al buon vivere e la risposta balbettante delle istituzioni"* che produce una frustrazione diffusa e la necessità *"di una convincente regia per cogliere la sfida dello sviluppo"*.

Proprio in questa direzione, nel mio programma di mandato sottolineavo come esistesse per i principali enti e istituzioni pubblici e privati la necessità di *"collaborare attivamente e proficuamente per individuare in modo concorde le strade da percorrere e una visione strategica comune per il futuro, superando anacronistiche divisioni e contrapposizioni del passato, anche recente"*.
Per delineare questa prospettiva comune di medio-lungo periodo la Fondazione ha deciso di concorrere assieme ad altri enti del territorio alla definizione del Piano Strategico della Cultura della provincia di Pistoia, e allo studio del Piano Strategico di Sviluppo Territoriale.

Gli anni a venire saranno perciò un banco di prova della capacità del nostro territorio di tracciare un percorso comune per ridare spinta a una realtà economica in persistente difficoltà, e non ho dubbi che la Fondazione saprà recepire la sfida sia dal punto di vista progettuale, che per quanto concerne gli impegni finanziari necessari.

La Fondazione è avvertita dai cittadini come punto di riferimento essenziale, non solo per la sua capacità di intervento nei diversi settori nella quale è impegnata, ma anche quale soggetto capace di lavorare sinergicamente con gli altri enti territoriali.

Parallelamente al perseguimento delle finalità sopraindicate, ho ritenuto necessario dare impulso ai vari organi della Fondazione attuando un'incisiva riorganizzazione interna per meglio rispondere agli obiettivi, tempo per tempo, individuati.

Gli ultimi anni sono stati particolarmente impegnativi per quanto riguarda la gestione del patrimonio, ma i risultati raggiunti dimostrano in modo inequivocabile come le scelte operate siano state positive per il nostro ente, permettendoci il mantenimento degli standard erogativi. Anzi, siamo passati dai sei bandi specifici del 2015 ai dodici degli anni successivi, con un notevole sforzo sul piano organizzativo e un crescente impegno da parte di tutto lo staff. Basti pensare che nel 2018 il 48% delle nostre erogazioni sono avvenute attraverso bandi, contro una media delle altre fondazioni medio-grandi pari al 29%, mentre i progetti da noi ideati, promossi e realizzati hanno raggiunto quasi il 35% del totale, contro il 32% delle altre stesse fondazioni.

Infine, una riflessione conclusiva: al momento in cui ho assunto la carica di presidente ero consapevole di dover portare avanti un'eredità importante, quella di un ente ben amministrato che aveva visto come essenziale punto di riferimento per ben ventiquattro anni il mio unico predecessore, il prof. Ivano Paci. La sfida che quindi gli organi della Fondazione, nonché l'intera struttura, avevano di fronte era oggettivamente molto rilevante.

Trascorsi i quattro anni del mio mandato credo di poter affermare che i risultati raggiunti abbiano premiato il forte impegno di tutti: nel periodo 2016-2019 la Fondazione Caript ha deliberato erogazioni per la somma complessiva di quasi 54 milioni di euro, al tempo stesso incrementando il suo patrimonio del 16% e facendo crescere sia i fondi a disposizione delle erogazioni future (+51%), sia quelli a tutela del patrimonio per rischi derivanti da oscillazioni di mercato (+150%).

Non resta quindi che fare gli auguri di buon lavoro ai nuovi amministratori, che entro breve tempo assumeranno le loro rispettive cariche, nella convinzione che l'azione portata avanti dalla nostra Fondazione possa proseguire con rinnovato impegno e nuove prospettive per il territorio e le comunità che vi abitano.

Buona lettura!

Avevo scritto questa introduzione quando ancora l'emergenza sanitaria dettata dal diffondersi del Coronavirus non si era presentata con tutta la sua gravità. D'altra parte a oggi è impossibile prevedere quelle che dovranno essere le scelte future della nostra Fondazione, non solo nel momento dell'emergenza, ma anche per favorire la ripresa dopo questo drammatico passaggio. Pur tuttavia l'analisi dei quattro anni passati credo che mantenga la sua validità e possa consentire a tutti di verificare la qualità dell'azione della Fondazione. Spetterà ai nuovi amministratori l'individuazione delle migliori strategie per il futuro e confido davvero che gli stessi sappiano tener fede alla storia importante e ricca del nostro ente.

Giacinto Gimignani ▶
Apparizione della Madonna dell'Umiltà ai santi Eulalia e Rocco sullo sfondo della città di Pistoia (particolare)
1655 circa. Collezione Fondazione Caript

Missione

"La misura di una vita ben spesa non sta in quanto è durata ma in quanto si è donato".

Peter Marshall

La Fondazione Caript è un soggetto privato no profit che programma e realizza progetti propri e concede contributi a fondo perduto a enti pubblici e organizzazioni del Terzo Settore, operando in 4 aree distinte: **Cultura**, **Educazione**, **Sociale**, e **Sviluppo**.

Nata nel 1992 come conseguenza del riordino del sistema bancario italiano, la Fondazione è impegnata nel sostegno del welfare comunitario e della crescita culturale e sociale del territorio, con il dovere di assicurare il miglior livello di efficienza nell'impiego delle risorse disponibili, affiancando le organizzazioni della società civile che agiscono per il bene pubblico e operando in sintonia con le realtà locali.

Negli ultimi anni la Fondazione ha spesso privilegiato interventi di ampio respiro, anche a carattere pluriennale, rafforzando il proprio impegno nella progettazione di attività ed eventi in autonomia o in sinergia con altre istituzioni.

Chi siamo

PRESIDENTE
Luca Iozzelli

VICEPRESIDENTE
Giovanni Palchetti

DIRETTORE
Telesforo Bernardi

CONSULENTE LEGALE
Fabrizio Esposito

SEGRETERIA
Sara Pratesi
Laura Marini
Ezio Michelozzi

EVENTI
Elena Ciompi

COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA
Francesca Vannucci
Rachele Buttelli

PROGETTI E INTERVENTI
Elena Pagli
Beatrice Lombardi
Grazia Indovino
Lisa Spagnesi

AMMINISTRAZIONE
Arianna Scatizzi
Patrizio Caschera

FINANZA
Gianluca Magazzini
Matteo Carradori

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Luca Iozzelli *Presidente*
Giovanni Palchetti *Vicepresidente*
Annarosa Arcangeli
Paola Bellandi
Ezio Menchi
Cristiana Pasquinelli
Lorenzo Zogheri

COLLEGIO DEI REVISORI
Giovanna Evangelista *Presidente*
Alberto Busi *Revisore Effettivo*
Antonella Giovannetti *Revisore Effettivo*
Alberto Innocenti *Revisore Supplente*
Daniela Lari *Revisore Supplente*

CONSIGLIO GENERALE
Gabriella Aschieri
Stefano Bartolini
Maria Cristina Brizzi
Loris Campioni
Giovanni Capecchi
Luca Carlesi
Marco Cei
Mario De Pasquale
Maurizio Fagni
Roberto Fambrini
Mauro Farnocchia
Francesco Ferrini
Marco Giunti
Elena Gori
Federica Landucci
Marzio Magnani
Luca Mannori
Elisabetta Meacci
Stefano Natali
Giovanni Pieraccioli
Massimiliano Pieroni
Giovanni Saba
Gianluca Spampani
Manuela Trinci

cultura

La cultura, intesa in senso ampio, determina la crescita degli individui nella loro dimensione intellettuale, l'acquisizione di consapevolezza del loro ruolo nella società e la formazione di una coscienza critica. Consapevole delle opportunità di sviluppo che può offrire nelle sue molteplici declinazioni, la Fondazione considera quella della cultura un'area a cui dedicare particolare attenzione, non solo sostenendo progetti di terzi e incoraggiando percorsi innovativi di valorizzazione e promozione culturale, ma anche realizzando in autonomia progetti importanti, in grado di favorire indirettamente il tessuto imprenditoriale locale e il turismo. Gli interventi del 2019, che hanno richiesto un investimento totale di € 5.125.795,70, hanno coinvolto il patrimonio culturale, i beni artistici, architettonici e ambientali, ma anche attività espositive, performative, teatrali e musicali.

Fondazione Pistoia Musei

CULTURA

Nata nel 2019, Fondazione Pistoia Musei si propone come un **nuovo sistema museale situato nel cuore storico di Pistoia**. Articolato in quattro sedi distinte, ciascuna con specifiche peculiarità, il polo – promosso da Fondazione Caript, gestito da Pistoia Eventi Culturali sotto la Direzione Scientifica di Philip Rylands (Direttore Emerito Collezione Peggy Guggenheim, Venezia) – ha l'obiettivo di raccontare la città dalle sue origini fino alle vicende artistiche del Novecento, con un programma espositivo internazionale di ampio respiro e un'attenzione particolare all'arte moderna e contemporanea.

"La cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande".

Hans Georg Gadamer

Nuova sede espositiva esclusivamente **dedicata alle mostre temporanee**, **Palazzo Buontalenti** è stato inaugurato da una "mostra in due tappe" a cura di Marco Meneguzzo, *Italia Moderna 1945 - 1975. Dalla Ricostruzione alla Contestazione* (*parte prima* 18 aprile - 25 agosto 2019; *parte seconda* 12 settembre 2019 - 6 gennaio 2020). Oltre centocinquanta capolavori selezionati dalle Collezioni Intesa Sanpaolo, con grandi maestri dell'arte italiana – da Fontana, Burri e Manzoni, fino a Kounellis, Boetti e Pistoletto – attraverso le cui opere si è raccontato il complesso tessuto artistico e culturale in uno dei periodi di trasformazione del paese tra i più fecondi.

"Se i miei quadri danno un'emozione, qualunque essa sia, già è bene".

Giuseppe Capogrossi

Palazzo de' Rossi, sede permanente della Collezione di Fondazione Caript, si connota come centro **dedicato all'arte del Novecento pistoiese**. Il suo rinnovato percorso espositivo è stato arricchito delle opere ricevute in comodato da Intesa Sanpaolo. Fino al 23 agosto 2020 lo spazio ospita la mostra *Pistoia Novecento 1900-1945*, a cura di Annamaria Iacuzzi e Philip Rylands, con molti artisti da scoprire e riscoprire, tra cui Pietro Bugiani, Galileo Chini, Giovanni Costetti, Andrea Lippi, Achille Lega, Mario Nannini, Corrado Zanzotto, Marino Marini.

"La mostra ripercorre la storia degli artisti pistoiesi della prima metà del Novecento raccontando da una parte il loro profondo radicamento al territorio, dall'altra i rapporti che instaurarono con le correnti artistiche italiane ed europee. Questi artisti, pur avendo un forte legame con la piccola città di Pistoia, riuscirono a superare il localismo e a dialogare con realtà internazionali".

Luca Iozzelli

L'**Antico Palazzo dei Vescovi**, il cui nucleo originario risale all'XI secolo, esprime invece un'**interessante stratificazione di interventi**, attraverso i quali è possibile leggere i passaggi più significativi avvenuti nella storia della città. Un luogo particolarmente ricco di fascino è la "sagrestia d'i belli arredi", di dantesca memoria (Inferno, XXIV canto), nella quale si svolse il famoso crimine di "Vanni Fucci bestia". All'interno del museo si collocano il Percorso Archeologico Attrezzato, il Museo della Cattedrale di San Zeno – preziosi codici miniati, oreficerie medievali e rinascimentali, affreschi trecenteschi, e una celebre scultura di legno policromo attribuita a Giovanni Pisano, *Angelo con la testa del Battista* – le tempere murali di Giovanni Boldini, la Collezione Bigongiari del Seicento fiorentino, e il meraviglioso arazzo rinascimentale 'millefiori' di Pistoia.

Infine, **San Salvatore**: ex chiesa completamente restaurata dalla Fondazione, accoglierà un **piccolo e prezioso museo** per raccontare il cuore antico di Pistoia attraverso varietà di linguaggi, interazione digitale e nuove scoperte. Il restauro e gli scavi hanno portato alla luce resti delle fasi più antiche della chiesa e interessanti preesistenze romane e altomedievali; è stata rintracciata parte della fossa di fondazione della prima cerchia muraria di epoca longobarda (VIII secolo d.C.), mentre nuova luce è stata fatta sulle origini della leggenda che vuole sepolto Catilina ai piedi del tabernacolo presente nella strada. La scoperta più straordinaria è sicuramente quella di un affresco incompleto, *Compianto sul Cristo morto*, databile alla fine del Duecento e attribuito alla cerchia di Lippo di Benivieni.

Nei primi mesi di apertura le sedi espositive di Fondazione Pistoia Musei hanno registrato **circa 15mila ingressi**. Molto partecipate anche le attività collaterali legate alle mostre e alle collezioni permanenti. Tra i vari eventi proposti, le conferenze con studiosi e storici dell'arte per il ciclo *Incontri a Palazzo*, le serate di DJ set *Art Happy Hour* con una selezione musicale in tema con la mostra *Italia Moderna*, le attività didattiche *Al museo in famiglia* e i *Campus* per bambini, oltre al workshop per adulti *Esperimenti d'arte* e a *CINEMA BOOM!*, rassegna cinematografica di film anni '50 - '70.

Pistoia – Dialoghi sull'uomo
X edizione

Pistoia, 24 – 26 maggio 2019

"Ogni convivenza con il mondo nasce dentro di noi perché il timbro della nostra vita dipende da come suona ogni elemento della nostra orchestra mentale".

Vittorio Lingiardi

Per il festival di antropologia del contemporaneo l'edizione del 2019 ha rappresentato un traguardo importante: dal 24 al 26 maggio, infatti, **Pistoia – Dialoghi sull'uomo ha festeggiato il suo decimo anno di vita**. La rassegna, ideata e diretta da Giulia Cogoli, promossa da Fondazione Caript e Comune di Pistoia, e realizzata da Pistoia Eventi Culturali, nel 2019 ha avuto come tema *Il mestiere di con-vivere: intrecciare vite, storie e destini* dove con-vivere significava "vivere con", "vivere assieme" rispettandoci e rispettando la Terra su cui ci è dato di vivere. Come sempre, sul palco si sono succeduti personaggi di grande rilievo internazionale, tra cui Fernando Aramburu, Federico Faloppa, Michele Serra, Avion Travel, Enzo Bianchi, Ascanio Celestini.

La terza edizione del **Premio Internazionale Dialoghi sull'uomo**, dopo David Grossman e Wole Soyinka, ha visto la premiazione di **Vandana Shiva**, fisica ed economista indiana, tra i massimi esperti di ecologia sociale.
Nell'ambito del festival è stata allestita, nelle Sale Affrescate del Palazzo del Comune, la mostra fotografica *Paolo Pellegrin - Confini di umanità* a cura di Annalisa D'Angelo: sessanta scatti di uno dei fotografi italiani più apprezzati che, come un antropologo, pone l'essere umano al centro della sua produzione. La mostra, chiusa a Pistoia con grande affluenza di pubblico, è stata ospitata anche alla Triennale di Milano.

Fondazione Pistoiese **Promusica**

“Il pittore dipinge sulla tela. I musicisti dipingono invece i loro quadri sul silenzio”.

Leopold Stokowski

La Fondazione Pistoiese Promusica, nata nel 2004 come ente strumentale della Fondazione Caript, è una realtà no profit che ha come fine istituzionale la promozione della cultura musicale. Un progetto unico e prezioso che si compie attraverso la realizzazione di stagioni musicali di altissimo livello, lo sviluppo di programmi didattici e formativi, la nascita e la promozione dell’**Orchestra Leonore** composta da musicisti provenienti da tutto il mondo e diretta dal Maestro Daniele Giorgi.

Dal 17 novembre 2018 al 5 maggio 2019 si è svolta la **XV Stagione Sinfonica Promusica**, di cui l’Associazione Teatrale Pistoiese è stata promotrice e organizzatrice, in collaborazione con Fondazione Pistoiese Promusica e con il sostegno di Fondazione Caript. Otto i concerti in abbonamento, per un cartellone musicale che ha portato a Pistoia interpreti internazionali, con alcuni graditissimi ritorni insieme a molte novità tra cui, dalla Spagna, l’Orchestra di Cadaqués. Protagonista della Stagione è stata l’Orchestra Leonore che ha ospitato solisti del calibro di Josef Špaček, Federico Maria Sardelli, Alexander Lonquich e Midori.

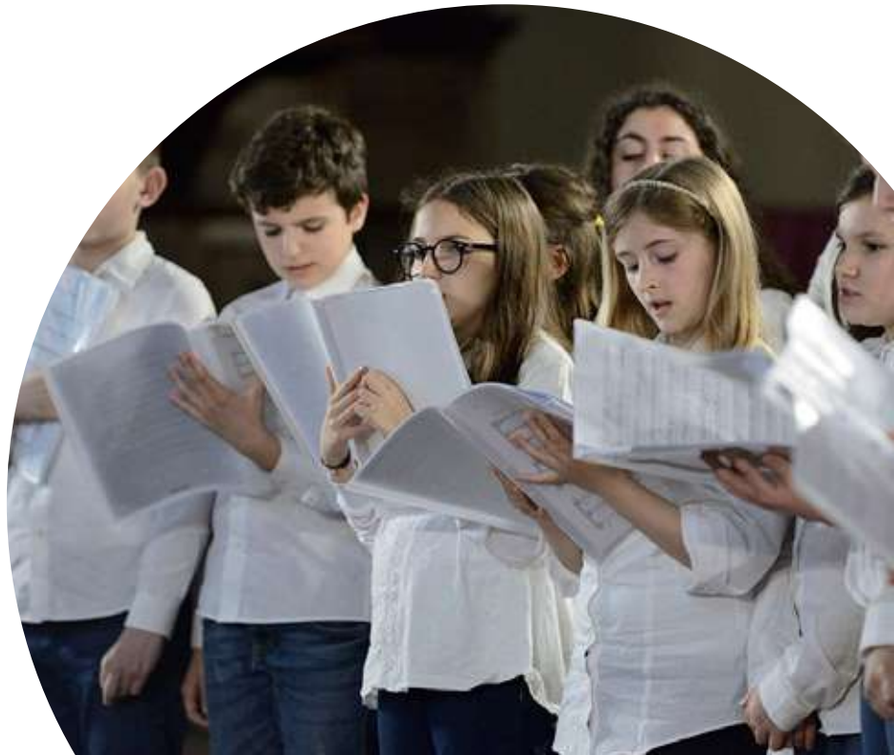
Parallelamente alla Stagione Sinfonica, si è svolta la seconda edizione del progetto **Floema**, promosso dall'Associazione Teatrale Pistoiese in collaborazione con la Fondazione Pistoiese Promusica e con il sostegno di Fondazione Caript. Protagonisti dell'iniziativa i musicisti dell'Orchestra Leonore, con il compito di far giungere "nutrimento musicale" in profondità nel tessuto sociale e sviluppare un vero e proprio ecosistema musicale. Gli incontri – ben trentasette – si sono svolti da ottobre 2018 ad aprile 2019 raggiungendo molti luoghi disseminati in tutta la provincia e coinvolgendo oltre trenta realtà del territorio, dalle scuole ai teatri fino alle strutture socio-sanitarie.

Nel 2019 la **58° Stagione di Musica da Camera**, sostenuta dalla Fondazione Caript, è stata realizzata con la collaborazione organizzativa e artistica dell'Associazione Amici della Musica di Pistoia sotto la Direzione Artistica del M° Massimo Caselli.
I concerti, tenutisi al Saloncino della Musica di Palazzo de' Rossi, al Convento di San Domenico e alla Scuola di Musica e Danza "T. Mabellini", hanno messo in relazione mondi vicini e lontani in un percorso variegato che ha accompagnato il pubblico da gennaio a maggio. Un viaggio nel tempo e nei mondi in cui si sono alternate atmosfere inattese, creando ponti suggestivi tra culture diverse.
Protagonisti della stagione nomi importanti del panorama internazionale, come Giovanni Sollima, Mario Brunello, Quartetto Modigliani, Ivan Krpan e Alexander Kobrin.

Molte le **attività didattiche e formative** rivolte ai più giovani. È stata riproposta l'iniziativa dell'**Orchestra Sociale** per la creazione di un'orchestra composta da circa sessanta bambini che frequentano alcuni centri socio-educativi del Comune di Pistoia, ed è stata realizzata la settima edizione del progetto **Voci Danzanti**, laboratorio musicale per studenti di elementari e medie per la formazione di un coro di voci bianche.
È stato poi promosso il bando **Let's play!** dedicato agli studenti delle scuole superiori per la progettazione e realizzazione in autonomia di eventi e manifestazioni musicali.
Il 2019 ha visto inoltre la nascita di **Cantieri Musica**, in collaborazione con la Scuola di Musica e Danza "T. Mabellini" e Pistoia Eventi Culturali, che accoglie varie iniziative fra cui la catalogazione degli archivi musicali donati alla Fondazione Promusica.
Nel 2019 è stata infine realizzata la terza edizione di **Music With Masters** a Pistoia, masterclass di alto perfezionamento per quartetto d'archi, formazioni cameristiche, viola, violino e violoncello condotto dal Quartetto di Cremona. La masterclass ha visto anche la presenza del leggendario pianista Alfred Brendel, che ha tenuto un seminario speciale per i quartetti d'archi.

"La musica è un fatto sociale perché può lanciare dei segnali molto forti, può unire e innescare riflessioni senza rischiare la retorica delle parole".

Giovanni Sollima



Serravalle Jazz
XVIII edizione

Serravalle Pistoiese, 25 – 28 agosto 2019

"Il jazz, se si vuole chiamarlo così, è un'espressione musicale. E questa musica è per me espressione degli ideali più alti".

John Coltrane

Con un'attenzione insieme alla tradizione e alle sperimentazioni del jazz contemporaneo, il festival si offre come un piacevole appuntamento estivo transgenerazionale in cui **incontrare e vivere il grande jazz**. Giunta alla sua diciottesima edizione, la manifestazione è organizzata dall'Associazione Teatrale Pistoiese sotto la direzione artistica di Maurizio Tuci, con il sostegno della Fondazione Caript e del Comune di Serravalle Pistoiese, che la ospita nello splendido scenario del suo borgo medievale. Per quattro giorni il festival, gemellato con il Barga Jazz, propone un programma di seminari pomeridiani e di concerti serali nella Rocca di Castruccio. Seguendo il *fil rouge* del tema *A volte ritornano*, si sono alternati sul palco artisti di calibro internazionale, tra cui Cantini Trio, Nico Gori, Artecetra Quartet, Rose Emilia Dias 4et, oltre alla Barga Jazz Orchestra.

Nel 2019 il **Premio Renato Sellani** – nato nel 2015 in memoria dello straordinario pianista, grande amico del festival – è stato assegnato a Danilo Rea.

Per il secondo anno consecutivo Serravalle Jazz si è fatto rassegna itinerante allargandosi sul territorio e toccando, con cinque concerti nel mese di luglio, alcune **suggestive località della Montagna pistoiese**. Serravalle Jazz in montagna ha ospitato importanti nomi del panorama musicale contemporaneo, come quelli di Riccardo Fassi, Yelena Baker, Deviana P. e Alessandro Lanzoni. Grazie a un'importante novità, Serravalle Jazz in tour ha proseguito il suo viaggio anche con Serravalle Jazz in chiesa, una serie di sei concerti (fra settembre e ottobre) in altrettante **chiese della Diocesi di Pistoia**. Ogni concerto prevedeva una breve introduzione di uno storico dell'arte che illustrasse l'importanza e lo spessore delle opere e delle pievi visitate.

Bando **Restauro e valorizzazione del patrimonio artistico**

Nel 2019 è stato replicato il bando destinato al finanziamento di interventi di restauro, recupero e valorizzazione di beni di rilevante valore artistico e culturale presenti sul territorio della provincia di Pistoia, con l'obiettivo anche di favorirne la conoscenza e la piena fruizione da parte della comunità.

Tra gli interventi finanziati, per un importo complessivo di oltre 700mila euro, segnaliamo il recupero della **Cappella gentilizia di San Giacinto** nel complesso della Villa BellaVista a Borgo a Buggiano, il restauro conservativo della **Chiesa dei Santi Martino e Sisto** a Medicina, e le opere urgenti di restauro e consolidamento del complesso monastico delle **Benedettine di Santa Maria a Ripa** a Montecatini Alto. Il contributo più impegnativo, per oltre 200mila euro, è stato destinato al Comune di Pistoia per il ripristino funzionale del **Pantheon degli Uomini Illustri** sul Parterre in Piazza San Francesco.

L'obiettivo è favorire la conoscenza e la piena fruizione da parte della comunità dei beni di rilevante valore artistico e culturale presenti sul territorio.

Bando
Sviluppo e Cultura

“La cultura non salva niente né nessuno, non giustifica. Ma è un prodotto dell’uomo: egli vi si proietta, vi si riconosce, questo specchio critico è il solo a offrirgli la sua immagine”.

Jean-Paul Sartre

Attraverso la realizzazione di progetti innovativi e con una forte capacità attrattiva, il bando ha l’obiettivo di stimolare un processo duraturo di promozione della cultura sul nostro territorio, mettendo a disposizione un plafond complessivo di 400mila euro.
Tra le iniziative finanziate si segnala la V edizione del **festival Presente Italiano**, rassegna cinematografica che nel 2019 ha ospitato Carlo Verdone, al quale sono stati dedicati proiezioni, incontri con il pubblico ed eventi speciali.
La Chiesa della Cattedrale di Pistoia ha ottenuto il contributo per un **Convegno dedicato al Vescovo vallombrosano Atto**, mentre per la Montagna pistoiese l’Associazione Pro Loco Castagno ha proposto una residenza d’artista nel **Borgo Museo Castagno di Piteccio**. Con il progetto **INSCAPE – Cartografie del possibile**, l’Associazione culturale NUB ha infine proposto un’iniziativa per la promozione e la diffusione della cultura e della pratica dell’ascolto, con l’intento di sensibilizzare il pubblico sui temi del paesaggio sonoro e dell’ecologia acustica attraverso installazioni multimediali, workshop e passeggiate.

educazione

Considerando quello dell'istruzione un diritto fondamentale, alla base della crescita culturale ed economica della comunità, la Fondazione si impegna per contribuire a migliorare la qualità della formazione attraverso un sistema articolato di azioni. Tra queste, il sostegno diretto al sistema scolastico, volto a favorirne l'innovazione mediante progettualità che contribuiscano ad arricchire i percorsi didattici, l'acquisto di strumentazioni e la riqualificazione degli edifici. La Fondazione inoltre incentiva e sostiene la formazione universitaria all'estero, dando a molti giovani la possibilità di acquisire competenze linguistiche, personali e professionali che potranno favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. Infine, la Fondazione interviene a sostegno dei soggetti svantaggiati allo scopo di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. Nel 2019, il totale dei finanziamenti per l'area educazione è stato di € 1.516.252,87.

Uniser – Polo Universitario Ippolito Desideri

"Lo studio e, in generale, la ricerca della verità e della bellezza sono una sfera di attività nella quale ci è consentito di rimanere bambini per tutta la vita".

Albert Einstein

Uniser (società a responsabilità limitata partecipata unicamente dalla Fondazione Caript) è un **organismo formativo accreditato** dalla Regione Toscana, sede dei corsi di Fisioterapia e Infermieristica dell'Università degli Studi di Firenze, e che si occupa di gestire corsi di laurea, master e percorsi formativi postuniversitari in convenzione con università e altri enti.
In collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Firenze ha partecipato all'istituzione del Laboratorio di Analisi Multidisciplinare delle Relazioni di Cura, mentre con il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha contribuito alla nascita dell'unità di ricerca sui Fondamenti ed Etica della Scienza della Vita e della Mente (Fesvem) per indagare le **tematiche dello sviluppo sostenibile, del rischio ambientale e sanitario**, e della qualità della vita. Uniser è anche la sede del Distretto per le Tecnologie Ferroviarie, l'Alta Velocità e la Sicurezza delle Reti (Ditecfer) e della Società Italiana di Storia, Filosofia e studi sociali della Biologia e della Medicina (Biom). Ospita alcuni corsi della Fondazione Scuola Forense e, dal 2018, anche le lezioni dell'Università Vasco Gaiffi, ex università del Tempo Libero.
Nel 2019 ha aderito al progetto sperimentale *Giustizia semplice* sul tema della mediazione civile, proposto dal Tribunale di Pistoia in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze, che prevede il finanziamento di sei borse di studio per neolaureati in discipline giuridiche.

Edilizia scolastica

L'intervento più significativo nell'ambito dell'edilizia scolastica è rappresentato dal **progetto di riqualificazione e ampliamento del Polo scolastico situato in via Panconi a Pistoia**, di proprietà della Provincia di Pistoia che, insieme al Comune di Pistoia, ha fortemente sollecitato il sostegno della Fondazione Caript. Grazie al finanziamento della Fondazione, infatti, l'Amministrazione Provinciale ha potuto partecipare al bando della Regione Toscana relativo al Piano Regionale triennale 2018-2020, finanziato con fondi europei. Il progetto comprende due opere ben distinte, per tipologia e funzioni, anche se entrambe ricadenti sullo stesso polo scolastico: la prima riguarda la realizzazione di un nuovo edificio destinato a ospitare una scuola secondaria di secondo grado; la seconda prevede la totale riqualificazione del vetusto complesso piscina-palestra a servizio prevalente dell'Istituto Comprensivo "Fedi-Fermi", da sempre fruito anche da tutta la cittadinanza. La Fondazione ha coperto le spese relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva con uno **stanziamento complessivo di oltre 630mila euro**.

"Non curare la scuola è come dimenticare di annaffiare l'orto o di rifare il letto, è una forma di sciatteria depressiva, un torto che si fa al presente e un sabotaggio in piena regola del futuro".

Michele Serra

Borse di studio
Fondazione Caript

EDUCAZIONE

La Fondazione considera l'istruzione un diritto fondamentale della persona che deve essere garantito per la costruzione di una società civile degna di questo nome. Per tale motivo emette annualmente un bando, giunto nel 2019 alla sua ottava edizione, per offrire concreto sostegno alle famiglie di studenti pistoiesi capaci e meritevoli ma prive di mezzi. L'iniziativa trova il sostegno ormai collaudato delle Caritas di Pistoia e di Pescia che, attraverso i loro centri di ascolto, intercettano le situazioni di disagio che meritano il supporto della Fondazione. Ogni anno vengono così messe a disposizione **200 borse di studio** da assegnare agli studenti delle scuole medie inferiori, superiori e università. Il contributo è destinato all'acquisto di testi scolastici, alla copertura delle tasse universitarie

"Lo studio è l'arma che elimina quel nemico che è l'ignoranza. È anche il miglior amico che ci guida attraverso tutti i nostri momenti difficili".

Dalai Lama

e in generale al **sostenimento di tutte le spese direttamente o indirettamente necessarie allo svolgimento dell'attività formativa**, allo scopo di incentivare la frequenza scolastica e di arginare il fenomeno dell'abbandono degli studi.
L'ultima edizione ha visto la presentazione di oltre **500 richieste** – ben il 20% in più rispetto all'anno precedente – con un totale di 230 borse assegnate per uno **stanziamento complessivo di 150mila euro**.

Ready, **Study**, Go!

"Non andare dove il sentiero ti può portare; vai invece dove il sentiero non c'è ancora e lascia dietro di te una traccia".

Ralph Waldo Emerson

Grazie al bando Ready, Study, Go! la Fondazione investe dal 2014 importanti risorse per la formazione dei giovani che desiderano intraprendere percorsi di studio all'estero, supportandoli nelle ingenti spese che loro e le loro famiglie si ritrovano a dover fronteggiare.
Con un plafond complessivo di 150mila euro, suddiviso su tre annualità, il bando assegna borse di studio per il **conseguimento di lauree triennali, magistrali e master di I e II livello** presso università, scuole universitarie o altri istituti accreditati aventi sede in Europa o negli Stati Uniti, per l'importo massimo di 10mila euro per ciascun anno di corso (15mila euro nel caso di università americane).
Nel 2019 sono state presentate nove domande di borse di studio, tutte accolte e finanziate.
L'iniziativa rappresenta un'importante opportunità di crescita che consente anche di perfezionare la conoscenza di una lingua straniera e di acquisire competenze professionali e personali spendibili successivamente nel mondo del lavoro.

Scuole in movimento

Con l'obiettivo di **stimolare lo sviluppo di approcci didattici innovativi**, il bando si rivolge a tutti gli istituti scolastici della provincia di Pistoia offrendo l'opportunità di creare nuovi ambienti per l'apprendimento o adeguare gli spazi già esistenti. I progetti accolti non sono finalizzati a una semplice acquisizione di dotazioni informatiche, ma sono inseriti in un percorso formativo strutturato, allo scopo di prevedere la realizzazione o il potenziamento delle attività laboratoriali. Nell'edizione 2019 sono state accolte 35 domande, per un **importo totale pari a 336mila euro**.
Tra i contributi più consistenti quello destinato al progetto **G.I.T.A. Green Innovative Technology Automotive** dell'Istituto professionale per l'Agricoltura di Pistoia, che prevede l'allestimento di laboratori innovativi nel settore dell'*automotive* e della tecnologia meccatronica per la ricerca di guasti e manutenzione dei veicoli. **Keep in touch** è invece il progetto di potenziamento dell'infrastruttura digitale presentato dall'Istituto Enrico Fermi di Serravalle Pistoiese, mentre **Movie Learning** è il progetto dell'Istituto Alberghiero di Montecatini Terme per migliorare l'attrezzatura tecnologica delle aule didattiche.

"La scuola è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo".

Malcom X

Bonaccorso alla Nasa
Il lancio della sonda spaziale Solar Orbiter

La sonda spaziale Solar Orbiter è il primo satellite dotato di strumenti di telerilevamento a immagini che si avvicina al Sole a una distanza pari a un terzo di quella complessiva tra il Sole e il nostro pianeta. Metis è il principale contributo italiano alla missione gestita dall'Agenzia Spaziale Europea, ed è uno strumento che si occuperà di studiare la corona solare. Un docente dell'Istituto Comprensivo Bonaccorso di Quarrata è stato parte attiva nella realizzazione del software per la misurazione delle osservazioni.

Il lancio della sonda è avvenuto nel mese di febbraio 2020 dalla **base spaziale di Cape Canaveral in Florida**, Stati Uniti, alla presenza di una delegazione di studenti dello stesso istituto pistoiese, insieme a due membri dell'Accademia Giovani per la Scienza. La Fondazione ha coperto le spese di viaggio e alloggio per gli studenti che si sono recati negli Stati Uniti per partecipare a questa indimenticabile esperienza.

"Non farti dare limiti artificiali che non siano veramente i tuoi. E soprattutto non darteli tu stesso, ma se hai dei sogni e delle ambizioni prova a trovare una strada. Tante volte un ostacolo è solo un messaggio che la vita ti dà. Devi trovare un'altra strada, ma non vuol dire che non puoi arrivare a destinazione".

Samantha Cristoforetti

Questa area comprende i settori del Volontariato, della Filantropia, della Beneficenza e della Salute pubblica e nel 2019 ha visto un investimento complessivo di € 4.245.096,75. La disoccupazione giovanile, l'invecchiamento della popolazione, l'emergenza abitativa, le crescenti disparità che generano esclusione sono temi a cui la Fondazione rivolge particolare attenzione. Da alcuni anni, infatti, sono state applicate misure che non si limitano ad arginare le situazioni contingenti, ma che sono orientate a generare un benessere duraturo, sostenendo interventi articolati in sinergia con le realtà del Terzo Settore, risorse strategiche per la costruzione di un nuovo welfare. La Fondazione opera anche promuovendo progetti propri, aderendo a fondi nazionali e collaborando con associazioni e cooperative. Infine, nel settore Salute pubblica, oltre alle abituali donazioni di strumentazioni e automezzi, la Fondazione interviene con il diretto coinvolgimento delle strutture sanitarie.

sociale

Welcome in **Valdinievole**

"Questa è la vera natura della casa: il luogo della pace; il rifugio non soltanto dal torto, ma anche da ogni paura, dubbio e discordia".

John Ruskin

Welcome in Valdinievole è un progetto di **co-housing sociale per persone in situazione di fragilità** nato nel 2013 dalla collaborazione tra Fondazione Caript e Caritas Diocesana di Pistoia, con l'obiettivo di rispondere all'**emergenza abitativa** di una parte della popolazione. In particolare si riferisce alle persone che a seguito di rilascio coattivo dell'abitazione per motivi economici, hanno necessità di trovare una temporanea accoglienza presso un altro alloggio.
A Pistoia la Fondazione aveva già messo a disposizione gratuitamente tre abitazioni di sua proprietà; nel 2019 ha potuto estendere l'iniziativa anche alla Valdinievole. Infatti, grazie all'interessamento della Caritas di Pescia, è stato attuato un **piano di co-housing sperimentale** tra persone in situazione di forte fragilità sociale, già inserite in percorsi assistenziali, e che adesso sono accolte in un'abitazione nei pressi del centro di Pescia.

Raggi di Speranza in stazione

Nel 2019 è stata inaugurata a Pistoia la prima vera sede dell'associazione di volontariato Raggi di Speranza in stazione, che dal 2011 opera in prima linea per l'**accoglienza dei senza fissa dimora**, persone in condizioni di estremo disagio a cui garantire supporto e beni di prima necessità.
La Fondazione, che nel tempo aveva già contribuito ad aiutare l'associazione nello svolgimento delle proprie attività, ha deciso di prendere in locazione e mettere a disposizione dell'associazione, un immobile vicino alla stazione ferroviaria di Pistoia, zona in cui per anni l'associazione ha distribuito, tra molte difficoltà, pasti caldi alle persone più bisognose.
Gli spazi della nuova sede permettono adesso ai volontari di offrire **ogni giorno cibo e assistenza ai senzatetto** in un luogo accogliente e dignitoso al riparo dalle intemperie. L'obiettivo è anche quello di instaurare un rapporto di fiducia per consentire agli assistiti di raggiungere obiettivi di autonomia e responsabilizzazione grazie a percorsi socio-educativi gestiti con il supporto di psicoterapeuti e educatori.

"Questo è per me il giorno più bello da quando ricopro questo ruolo perché offriamo una sede a un'associazione che ha sempre lavorato, con la pioggia o sotto il sole, offrendo assistenza agli 'ultimi degli ultimi'. Da oggi possiamo dire che la nostra città è più civile".

Luca Iozzelli

Pistoia **si rinnova**

Con questo progetto la Fondazione ha intenzione di sollecitare azioni verso il cambiamento del welfare territoriale, creando una stretta rete di collaborazioni fra realtà pubbliche e private. L'iniziativa prevede il **potenziamento dell'Ospedale San Jacopo** di Pistoia mediante l'attuazione di tre progetti di ricerca clinica di altissima innovazione in diverse aree mediche. Il **progetto ECPR** (Extracorporeal Cardio-Pulmonary Resuscitation) tratterà il problema dell'arresto cardiaco; il **progetto ONCOBIO** riguarderà l'utilizzo di sistemi diagnostici di ultima generazione basati sull'uso della cosiddetta biopsia liquida; il **progetto CIEMME** consentirà di fornire a ogni bambino nato presso l'Ospedale San Jacopo una carta d'identità speciale, basata sulle caratteristiche del cosiddetto microbioma intestinale, che lo distinguerà nel suo percorso sociale e sanitario. I progetti – con uno stanziamento complessivo per il triennio 2019-2021 di 1,4 milioni di euro, di cui circa 550mila sull'anno 2019 – saranno svolti in ospedale, sia da personale interno altamente qualificato, sia da nuovo personale appositamente reclutato in stretta collaborazione con i Dipartimenti Bio-Medici dell'Università di Firenze.

La Fondazione affianca le strutture pubbliche del territorio pistoiese, contribuendo in modo operativo al processo di rinnovamento e innovazione dell'Ospedale San Jacopo di Pistoia, al fine di provvedere all'apporto di cure più efficienti e personalizzate a tutta la popolazione pistoiese.

Convegno Nazionale sui Centri Diurni Alzheimer. X edizione

L'iniziativa, giunta nel 2019 alla sua decima edizione, è realizzata dalla Fondazione Caript in collaborazione con l'Unità di Medicina dell'Invecchiamento dell'Università di Firenze e con la direzione scientifica del Prof. Giulio Masotti. Il Convegno è **un'occasione di confronto tra i più importanti specialisti – esperti, ricercatori, medici, operatori sanitari – in materia di trattamento delle malattie neurodegenerative**, in un costante e reciproco scambio che consente di ottenere un aggiornamento sui progressi della ricerca, oltre a offrire una prospettiva di ampio respiro sull'approccio generale all'invecchiamento e alla persona con malattia di Alzheimer.
Le ultime stime parlano di 1,2 milioni di casi in Italia, 87mila in Toscana e 7mila a Pistoia. La ricerca non ha ancora trovato una cura soddisfacente per la malattia, per cui l'unica strategia perseguibile al momento è la prevenzione, praticando stili di vita sani, alimentazione corretta, attività fisica e intellettuale, vita sociale. Altra forma di prevenzione è la diagnosi precoce che consente di frenare o quantomeno rallentare la malattia al suo insorgere.

"Siamo ancora in attesa di un eventuale farmaco miracoloso. Dunque, non potendo curare, non resta che prevenire con uno stile di vita sano: no fumo e alcol, alimentazione controllata, attività fisica e intellettuale, vita sociale".

Giulio Masotti

Bando **Socialmente** per l'integrazione sociale e culturale

"Io non credo nei confini, nelle barriere, nelle bandiere. Credo che apparteniamo tutti, indipendentemente dalle latitudini e dalle longitudini, alla stessa famiglia, che è la famiglia umana".

Vittorio Arrigoni

Il bando, dedicato alle attività del volontariato e agli enti operanti nel Terzo Settore, si propone di individuare progetti che hanno lo scopo di **accrescere l'autonomia e l'inclusione sociale dei soggetti più svantaggiati, contrastare la povertà e sostenere il superamento dell'emarginazione sociale**, intervenendo sulle problematiche dell'integrazione culturale e dell'immigrazione, della tossicodipendenza, del recupero di vittime di violenza.

Tra i progetti accolti, con uno stanziamento complessivo di circa 425mila euro, citiamo il progetto **FM – Fervide Menti** (Cooperativa Sociale Pantagruel) per la realizzazione di spazi di aggregazione dedicati agli adolescenti in luoghi della città più fragili dal punto di vista sociale.

Restiamo Umani è invece l'iniziativa promossa dalla Parrocchia di S. Maria Maggiore di Vicofaro per fronteggiare un'emergenza molto sentita in città e relativa all'accoglienza dei migranti. Il progetto prevede la messa in atto di un approccio più strutturato e multidisciplinare, attraverso l'individuazione delle vulnerabilità sul piano sanitario, offrendo percorsi di formazione professionalizzanti e assistenza amministrativa.

Infine segnaliamo il progetto **L'Incontrario avanti tutta!** (Associazione San Lorenzo Hand Made) per sostenere le attività de L'Incontrario, un laboratorio pensato per persone diversamente abili che, grazie al coinvolgimento di artisti e artigiani, possono imparare a esprimere le loro migliori capacità creative, aumentare competenze e autonomie, e scoprire potenziali risorse inespresse.

Fondo per il contrasto della **povertà educativa minorile**

La povertà economica trae origine molto spesso dalla povertà educativa, una condizione che in Italia colpisce più di un milione di bambini che vivono in condizioni di miseria. Nel 2016 la Fondazione ha aderito alla costituzione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nato da un Protocollo d'Intesa tra Governo, fondazioni di origine bancaria e Forum del Terzo Settore per mettere in atto **interventi sperimentali volti a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi**.

L'operatività del Fondo è stata affidata all'impresa sociale Con i Bambini, che provvede ad assegnare le risorse tramite appositi bandi, che fino a oggi hanno portato alla selezione di 355 progetti in tutta Italia, per un investimento complessivo di 281 milioni di euro. Sono stati coinvolti oltre 480mila bambini e ragazzi, e oltre 6mila organizzazioni tra Terzo Settore, scuole, enti pubblici e privati. Nel 2019 lo stanziamento della Fondazione Caript per il Fondo è stato di oltre 1,2 milioni di euro.

La povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Un'alleanza per contrastare questo preoccupante fenomeno è stata messa in campo dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Governo.

Progetto H.E.R.O. Hubs Educativi per la Resilienza e le Opportunità

Superare la microprogettualità per promuovere un'azione di sistema, creando nuove opportunità di accesso alla cultura e ai servizi per le famiglie in difficoltà: questo è l'obiettivo innovativo del Progetto H.E.R.O. Selezionato attraverso il bando Iniziative in Cofinanziamento promosso dall'impresa sociale Con i Bambini che gestisce il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, il progetto prevede la **costruzione di presidi (hubs) che possano favorire processi di apprendimento attraverso attività musicali, teatrali, artistiche e sportive**, prevedendo il coinvolgimento di centri di aggregazione formali e informali, anche recuperando spazi pubblici degradati. Coordinato della Cooperativa Sociale Gemma di Quarrata, il progetto (della durata di quattro anni), mette in campo risorse economiche per 1,5 milioni di euro, di cui 750mila euro garantiti dall'impresa sociale Con i Bambini e ulteriori 750mila dalla Fondazione Caript (di cui 187mila a valere sull'anno 2019).

"Con il progetto HERO realizziamo uno dei nostri obiettivi fondamentali, quello della sussidiarietà orizzontale. Infatti l'intero territorio potrà beneficiare della somma erogata, perché il progetto è stato pensato da oltre 20 realtà fra cui associazioni, cooperative, enti e scuole".

Luca Iozzelli

Fondazione MAiC Centro di riabilitazione in Valdinievole

La Fondazione ha sostenuto la realizzazione di un nuovo Centro riabilitativo promosso dalla Fondazione MAiC e destinato a **centro diurno per persone con disturbi dello spettro autistico**. Il vecchio centro di riabilitazione situato a Montecatini Terme, infatti, era ormai inadeguato per lo svolgimento delle attività riabilitative. La Fondazione MAiC – che opera già da molti anni in Valdinievole lavorando con oltre 400 bambini in età evolutiva e altrettanti adulti – ha acquistato un immobile nel Comune di Pieve a Nievole e, grazie al contributo della Fondazione Caript, ha potuto ristrutturare l'edificio.

La Fondazione Maic, con una squadra di 150 volontari, 120 dipendenti specializzati e 40 consulenti professionali, opera sul territorio a sostegno delle persone con disabilità più complessa, e delle loro famiglie, lungo l'intero arco della vita: dai primi giorni alla terza età.

sviluppo

L'area Sviluppo comprende i settori Sviluppo locale e edilizia popolare locale, Ricerca scientifica e tecnologica e Protezione e qualità ambientale, per i quali nel 2019 sono stati finanziati progetti per un totale di € 4.309.477,36. In riferimento allo sviluppo economico del territorio, la Fondazione si propone quindi come soggetto attivo che attraverso i propri interventi genera processi di cooperazione e cambiamento, volti a produrre un beneficio per la comunità locale, sia a livello di infrastrutture che di servizi. Lavorando in sinergia con le amministrazioni locali, le aziende, i centri di ricerca e le università toscane e nazionali, la Fondazione opera soprattutto attraverso bandi e progetti di ampio respiro, favorendo l'inserimento occupazionale, sensibilizzando i giovani verso lo studio delle discipline scientifiche, sostenendo progetti di ricerca anche con l'obiettivo di avvicinare il mondo accademico a quello dell'impresa, e promuovendo la messa in sicurezza e la riqualificazione degli edifici di interesse pubblico.

GEA – Green Economy and Agriculture

SVILUPPO

A seguito dell'acquisizione della quota di maggioranza del Centro Sperimentale per il Vivaismo detenuta dalla CCIAA, nel 2019 la Fondazione ha dato vita al nuovo centro di ricerca denominato GEA – Green Economy and Agriculture. La sua *mission* consiste nel promuovere, in collaborazione anche con enti pubblici e privati, con università e associazioni, lo sviluppo della ricerca e dell'imprenditoria sul territorio di Pistoia, con particolare riferimento ai settori dell'**agricoltura sostenibile**, dell'**energia rinnovabile**, dell'**economia circolare**, e con lo sguardo rivolto verso il benessere dei cittadini e la valorizzazione delle risorse locali.
GEA sorge in un'area verde alle porte della città, nelle vicinanze dell'Ospedale San Jacopo, e occupa una superficie di circa 26 ettari, la metà destinati a **collezioni di piante ornamentali** (banca del germoplasma) **con oltre 3.000 esemplari appartenenti a più di 700 diverse specie vegetali**. Gli immobili presenti nell'area ospitano il laboratorio di diagnostica del Servizio Fitosanitario Regionale, il Distretto rurale vivaistico-ornamentale di Pistoia, l'Associazione Vivaisti Italiani, l'Ordine degli Agronomi e Forestali di Pistoia, e l'archivio della Camera di Commercio.

GEA sorge in un'area verde alle porte della città e si dedica alla ricerca e alla sostenibilità ambientale, promuovendo l'innovazione produttiva locale e la valorizzazione e la salvaguardia del nostro territorio.

"Coltivare dei terreni può essere considerato un'arte liberale, una specie di poesia e pittura".

William Wordsworth

Nel corso dei primi mesi di attività l'impegno primario è stato rivolto alla salvaguardia e al recupero del patrimonio immobiliare e agricolo-vegetale, che versavano in condizioni di profondo degrado. Inoltre sono stati avviati studi per realizzare progetti strategici relativi allo **sviluppo di un parco scientifico e biotecnologico** dotato di servizi avanzati per la ricerca, e alla **promozione di un vasto parco urbano e territoriale periurbano**, di cui l'area di GEA dovrebbe costituire il cuore qualificato.
GEA è stato presentato alla città a giugno in occasione di un open day con visite guidate, incontri su temi naturalistici e scientifici, food market di prodotti a chilometro zero, attività per bambini ed eventi musicali. Il parco ha ospitato inoltre una mostra fotografica del reporter Luca Bracali dal titolo *Pianeta Terra. Un mondo da salvare*.
Il parco e le collezioni botaniche sono stati aperti al pubblico anche a settembre, nel corso di una due giorni incentrata sui temi di natura, sport e salute. Anche in questa seconda occasione visite guidate, attività per famiglie, approfondimenti scientifici e un percorso sportivo di Parkrun hanno accompagnato i visitatori alla scoperta del nuovo centro di ricerca.

Sì ... Geniale!
La scienza ti fa volare

SVILUPPO

Sviluppare nei bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni **la curiosità e l'amore per la conoscenza scientifica**, valorizzando le migliori energie di insegnanti e studenti: questo è l'obiettivo del bando Sì ... Geniale!, giunto alla sua terza edizione. L'iniziativa, come ogni anno, è stata accolta con entusiasmo da 122 classi provenienti dagli istituti di tutta la provincia di Pistoia, dalle scuole dell'infanzia alle scuole superiori.

Testimonial di questa edizione è **Giorgio Vacchiano**, un giovane studioso italiano che si occupa di Gestione e pianificazione forestale presso l'Università Statale di Milano, indicato dalla rivista Nature tra i migliori ricercatori al mondo.

"Quello che stiamo vivendo è un momento di protagonismo dei giovani; la vostra voce conta! Ci sono tutte le basi per poter dire che, grazie ai giovani, l'Italia nel 2030 sarà un Paese diverso. Tenete sempre a mente che come abbiamo il potere di cambiare in peggio il clima, abbiamo il potere anche di cambiarlo in meglio!"

Giorgio Vacchiano

Accademia **Giovani per la Scienza**

Formata da un gruppo selezionato di giovani studenti, l'Accademia si configura come un'importante iniziativa promossa con lo scopo di avvicinare i ragazzi delle scuole superiori al mondo della ricerca, dando loro la possibilità di partecipare, per un periodo di due anni, a **percorsi formativi di alto profilo** creando occasioni di **confronto con esponenti del mondo scientifico**.
Nel 2019 il gruppo costituito da quarantuno studenti ha avuto la possibilità di partecipare a incontri formativi nell'ambito di materie quali la matematica, le scienze sperimentali e applicate, le scienze biologico-sanitarie, quelle tecnologiche e informatiche, oltre alla storia e all'epistemologia della scienza.
Nel corso dell'anno gli studenti hanno potuto prendere parte ai primi due **campus residenziali**, uno nel centro universitario di Bertinoro presso Forlì; l'altro a Pavia, dove hanno potuto visitare i laboratori di Immunologia e Patologia generale dell'Università e quelli di Ingegneria Biomedica del Politecnico di Milano, e conversare con docenti universitari di Istologia. Gli argomenti trattati sono stati volutamente molti per poter sollecitare nel gruppo esperienze sia individuali che collettive.

"Una cosa ho imparato nella mia lunga vita: che tutta la nostra scienza, commisurata alla realtà, è primitiva e infantile, eppure è la cosa più preziosa che abbiamo".

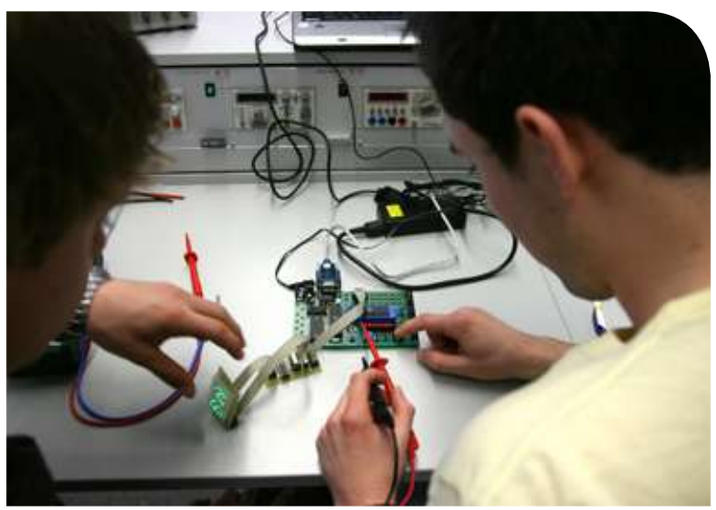
Albert Einstein

Giovani@ RicercaScientifica

L'obiettivo è di favorire lo sviluppo del territorio attraverso la promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica.

Grazie a questo bando, giunto alla sua quarta edizione, la Fondazione intende sostenere **giovani ricercatori Under40** attivi in tutto il contesto nazionale, per il **finanziamento di progetti di ricerca aventi una ricaduta sul territorio della provincia di Pistoia**, con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo attraverso la promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica.
L'ultima edizione del bando è stata aperta a tutti gli ambiti di ricerca scientifica riconosciuti a livello internazionale, e cioè le Scienze sociali e umanistiche; le Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche; le Scienze della Vita.

La commissione ha valutato 29 progetti provenienti da università ed enti pubblici di ricerca presenti sul territorio nazionale, tenendo conto del valore scientifico degli stessi, delle prevedibili ricadute sul territorio pistoiese, del curriculum del ricercatore, del contributo del progetto all'imprenditoria locale e all'indotto produttivo, nonché della valorizzazione delle risorse tipiche del territorio. Alla luce dell'esame svolto, **sono stati finanziati 7 progetti per una spesa complessiva di quasi 300mila euro**.



Borse **Lavoro**

Nato nell'ambito delle iniziative destinate alla promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio, il bando Borse Lavoro ha lo scopo di offrire strumenti e risorse a sostegno di chi maggiormente incontra difficoltà nell'accesso al mondo del lavoro. Alla luce delle recenti evoluzioni nelle dinamiche occupazionali locali, nell'edizione 2019 del bando sono state per la prima volta introdotte delle misure a **sostegno dei disoccupati Over50**, oltre a quelle già utilizzate per gli **inoccupati Under30**.

L'obiettivo è quello di sostenere gli inoccupati in cerca di un primo impiego e aiutare chi ha perso il lavoro a trovarne un altro, offrendo al tempo stesso un'importante opportunità alle imprese e agli enti no profit che sono in cerca di nuove risorse. La Fondazione, infatti, versa al datore di lavoro un contributo lordo mensile di 600 euro al fine di coprire almeno una parte delle spese necessarie all'assunzione. Sono state quaranta le persone che, grazie a questa iniziativa, hanno trovato una nuova occupazione (a tempo determinato e indeterminato), per un investimento complessivo da parte della Fondazione di quasi 300mila euro.

"Il meglio del vivere sta in un lavoro che piace e in un amore felice".

Umberto Saba

Cantieri **Smart**

Le domande accolte nell'edizione 2019 sono state 48, per uno stanziamento complessivo di 2,2 milioni di euro.

La sesta edizione del bando rivolto agli enti locali della provincia di Pistoia ha avuto lo scopo di sostenere e promuovere l'**adeguamento alle norme antisismiche e processi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico**. Il bando prevedeva tre misure di intervento: analisi e valutazioni energetiche e sismiche; lavori di riqualificazione energetica e/o sismica; progetti di riqualificazione statica e/o sismica.

Le domande accolte nell'edizione 2019 sono state 48, per uno **stanziamento complessivo di 2,2 milioni di euro**. Nell'ambito della prima misura sono stati finanziati progetti per un importo di oltre 180mila euro. Per la seconda misura sono state accolte proposte inerenti interventi di riqualificazione energetica

e/o sismica per 1,8 milioni di euro, mentre nell'ambito della terza misura sono stati finanziati progetti per circa 160mila euro. Tra i comuni che hanno ricevuto i finanziamenti più significativi segnaliamo quello di Quarrata e quello di Serravalle Pistoiese.

L'obiettivo primario del bando è quello di **intervenire con rapidità ed efficacia nella realizzazione di opere di interesse pubblico** e ottenere al tempo stesso un immediato effetto positivo sull'attività delle imprese pistoiesi, imponendo una tempistica rigorosa per l'esecuzione e ultimazione dei lavori.

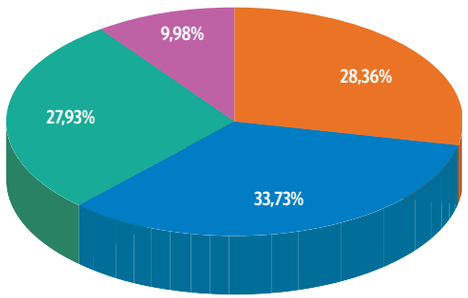
I numeri della Fondazione

Nel 2019, oltre 14,5 milioni di euro sono stati destinati alla realizzazione di progetti propri e proposti da terzi, anche attraverso l'erogazione di bandi specifici (11 in totale).

Per quanto riguarda la conservazione del patrimonio, in questi primi 27 anni di vita, il suo valore è più che triplicato, passando da 125 a 414 milioni di euro a fine 2019, registrando un incremento complessivo di quasi il 231%.

La gestione del patrimonio ha generato proventi netti complessivi per 56,70 milioni di euro, di cui ordinari 56 e straordinari 0,7.

Progetti suddivisi per settore e per località



SVILUPPO
- Sviluppo locale e edilizia popolare locale
- Protezione e qualità ambientale
- Ricerca scientifica e tecnologica

4.309.477,36

CULTURA
- Arte e beni artistici
- Beni e attività culturali

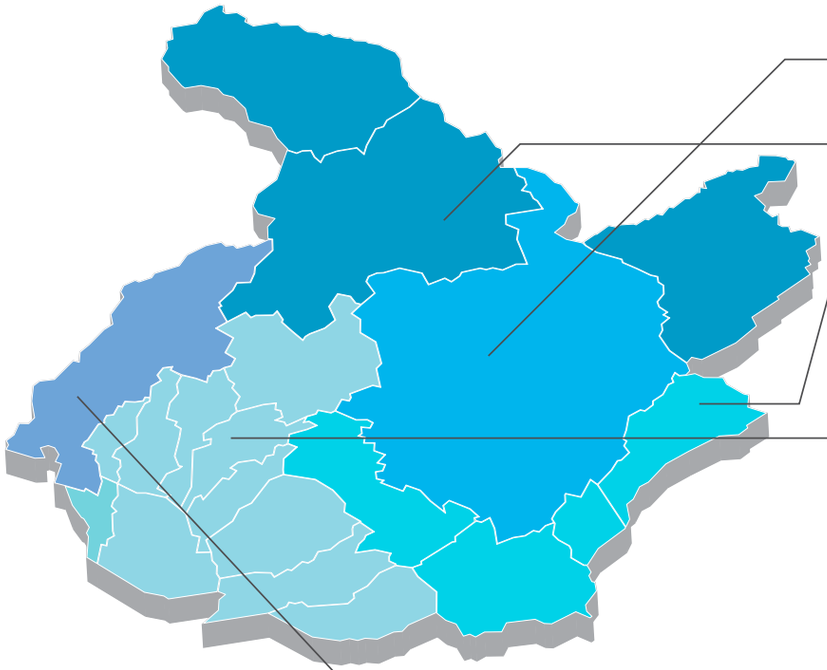
5.125.795,70

SOCIALE
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica

4.245.096,75

EDUCAZIONE
- Educazione, istruzione e formazione

1.516.252,87



PISTOIA (Comune capoluogo) — **6.570.202,47**

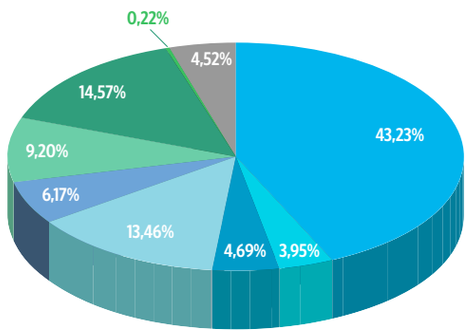
MONTAGNA PISTOIESE — **713.194,55**
- Abetone Cutigliano
- San Marcello Piteglio
- Sambuca Pistoiese

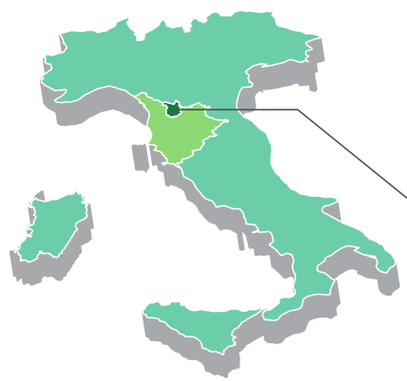
PIANA PISTOIESE — **599.712,69**
- Agliana
- Montale
- Quarrata
- Serravalle Pistoiese

VALDINIEVOLE — **2.044.711,04**
- Buggiano
- Chiesina Uzzanese
- Lamporecchio
- Larciano
- Marliana
- Massa e Cozzile
- Montecatini Terme
- Pieve a Nievole
- Ponte Buggianese
- Uzzano

PESCIA — **937.399,65**

- Pistoia (comune capoluogo)
- Montagna Pistoiese
- Piana Pistoiese
- Valdinievole
- Pescia
- Progetti con ricaduta nazionale
- Progetti con ricaduta provinciale
- Progetti fuori provincia
- Acc.to del quindicesimo





PROGETTI CON RICADUTA NAZIONALE — **1.397.941,50**

PROGETTI FUORI PROVINCIA — **33.000,00**

PROGETTI CON RICADUTA PROVINCIALE — **2.213.415,97**

Bilancio in sintesi

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Consiglio Generale il 28 maggio 2020, presenta dati estremamente positivi.

Per quanto riguarda la conservazione del patrimonio, **nei ventisette anni di vita della Fondazione il valore del patrimonio netto è più che triplicato**, passando da 125,5 milioni di euro del 1992 a 414,44 milioni di fine 2019, registrando un incremento complessivo del 230,23%.

Rispetto all'esercizio precedente il patrimonio netto si è incrementato in valore assoluto di 12,6 milioni per effetto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari al 20% dell'avanzo d'esercizio come stabilito dall'Autorità di Vigilanza, per 5,1 milioni, e per l'incremento della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze, che ha accolto la plusvalenza netta realizzata dalla vendita di 9,2 milioni di azioni Intesa Sanpaolo per 7,4 milioni.

L'avanzo dell'esercizio 2019 ammonta a 25,764 milioni e risulta superiore al risultato previsto dal Documento Previsionale e Programmatico 2019 (14,583 milioni) e superiore all'avanzo dell'esercizio 2018 (14,072 milioni).

Al netto degli accantonamenti obbligatori (costituiti dall'accantonamento alla riserva obbligatoria per 5,152 milioni, al fondo per il volontariato per 687mila e al fondo Acri iniziative comuni per 61mila), l'importo scende a 19,9 milioni. Tale avanzo netto è stato imputato per 6,862 milioni al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e per 13 milioni ai fondi per l'attività d'istituto, che esprimono le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi a favore del territorio e sarà destinato alla copertura degli interventi che saranno deliberati nel 2020.

La gestione del patrimonio ha generato proventi netti ante svalutazioni per € 56,17 milioni (+99,95% sul 2018) e proventi complessivi ante svalutazioni per € 56,81 milioni (+67,88% sul 2018). È da notare che i proventi accolgono anche l'utile lordo di circa 10 milioni di euro derivante dalla vendita di 9,2 milioni di azioni Intesa Sanpaolo detenute nel portafoglio circolante. A fronte di ciò si è provveduto ad accantonare l'importo netto alla voce di Patrimonio "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", mentre l'importo del capital gain (da liquidare) è stato accantonato al Fondo imposte e tasse.

A fine esercizio è stata contabilizzata una ripresa di valore sul Fondo Atlante di € 66.164,79, svalutato nel 2017 per 7,9 milioni di euro circa.

Le svalutazioni nette del portafoglio circolante gravanti sull'esercizio ammontano a € 180.101,31.

Occorre precisare che la Fondazione, come già fatto per il 2018, ha ritenuto di non avvalersi della possibilità, concessa dal Decreto 15 luglio 2019, di estendere all'esercizio 2019 le facoltà previste dall'articolo 20-quater di cui al DL 119/2018 convertito in Legge 136/2018, che consentiva, ai soggetti che per la redazione del bilancio non adottano i principi contabili internazionali, di valorizzare i titoli non immobilizzati al valore di bilancio 2018 o al costo di acquisto se successivo.

L'avanzo di gestione è pari a € 25.764.180,40 ed è l'avanzo più alto raggiunto in tutta la storia della Fondazione. È da ricordare che tutti i bilanci relativi ai ventisette esercizi sinora trascorsi hanno registrato un avanzo di gestione.

L'eccellente risultato ottenuto nel presente esercizio ha permesso un accantonamento rilevante, pari a 11 milioni di euro, al Fondo rischi variazioni di mercato, che raggiunge così i 20 milioni di euro.

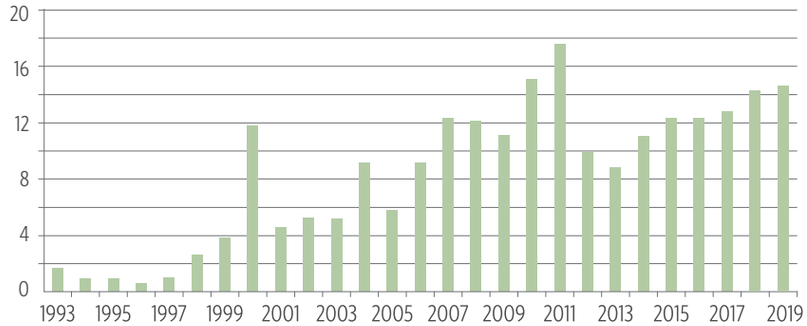
Di seguito vengono esposti i principali risultati del bilancio 2019, sufficienti a consentire un giudizio di sintesi dell'esercizio trascorso:

PATRIMONIO NETTO	€ 414.446.069
PROVENTI NETTI ORDINARI	€ 56.053.194
PROVENTI NETTI STRAORDINARI	€ 643.733
SVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 180.101
ONERI DI GESTIONE ORDINARI	€ 3.358.433
AVANZO NETTO DELL'ESERCIZIO	€ 25.764.180
AVANZO DISPONIBILE PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI DA UTILIZZARE NEL 2020	€ 13.000.000
CARICO FISCALE COMPLESSIVO	€ 6.363.464,98
di cui per Iva su acquisti di beni e servizi e ritenute fiscali subite su proventi percepiti	€ 1.597.558,66
FINANZIAMENTI DELIBERATI NELL'ESERCIZIO PER N. 358 PROGETTI	€ 14.509.577,87
PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	€ 23.280.061,29
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	€ 89.466.739,35
di cui disponibili per gli interventi istituzionali	€ 51.262.199,27

Bilancio in sintesi

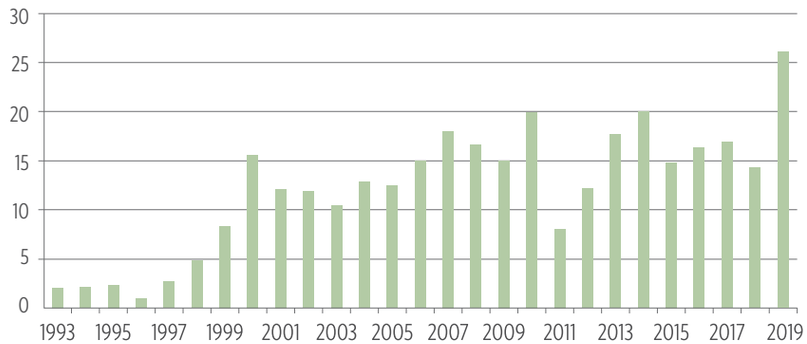
Erogazioni deliberate

€ / milioni



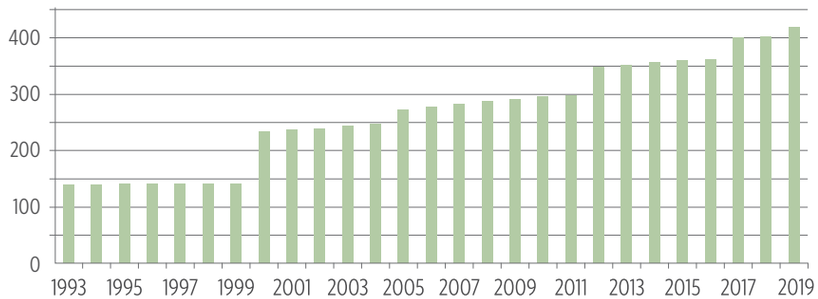
Avanzo d'esercizio

€ / milioni



Patrimonio netto

€ / milioni



Stato patrimoniale attivo	2019	2018
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	34.866.316	33.844.871
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	85.349.431	93.572.430
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	337.370.048	319.597.407
CREDITI	6.451.753	4.158.665
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	94.238.419	71.443.096
ALTRE ATTIVITÀ	0	0
RATEI E RISCONTI ATTIVI	907.919	706.510
Totale attivo	**539.183.886**	**523.322.979**

Stato patrimoniale - passivo	2019	2018
PATRIMONIO NETTO	414.446.069	401.822.150
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	89.466.739	80.446.779
FONDI PER RISCHI E ONERI	26.515.452	11.366.965
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	193.710	163.996
EROGAZIONI DELIBERATE	23.280.061	24.486.843
FONDO PER IL VOLONTARIATO	687.045	375.274
DEBITI	4.589.319	4.655.353
RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.491	5.617
Totale passivo	**539.183.886**	**523.322.977**

Bilancio in sintesi

Conto economico		2019	2018
TOTALE PROVENTI NETTI		56.053.194	21.224.163
ONERI DI GESTIONE		-3.358.433	-3.263.029
A	Per compensi e rimborsi spese organi statutari	-482.236	-466.456
B	Per il personale	-576.809	-509.372
C	Per consulenti e collaboratori esterni	-319.754	-349.646
D	Per servizi di gestione del patrimonio	-113.362	-60.635
E	Interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.610	-4.601
F	Commissioni di negoziazione	-595.890	-490.636
G	Ammortamenti	-150.588	-94.662
H	Accantonamenti	-575.885	-851.296
I	Altri oneri	-540.299	-435.725
PROVENTI STRAORDINARI		643.733	5.748.496
ONERI STRAORDINARI		-22.823.852	-4.793.422
IMPOSTE E TASSE		-4.750.462	-4.843.424
Avanzo dell'esercizio		**25.764.180**	**14.072.784**
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		-5.152.836	-2.814.557
EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		0	0
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		-687.045	-375.274
ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO		-19.924.299	-10.882.953
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO		0	0
Totale passivo		**0**	**0**